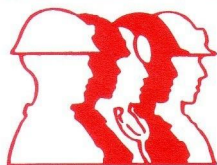


MOVIMENTO DI LOTTA PER LA SALUTE ONLUS



**Medicina
Democratica**

Via dei Carracci, 2 - Tel. 02 4984678 - 20149 MILANO

www.medicinademocratica.org

segreteria@medicinademocratica.org

COMUNICATO STAMPA:

PROCESSO MARLANE DI PRAIA A MARE: IL PUBBLICO MINISTERO CHIEDE LA CONDANNA DEI RESPONSABILI

Sono oltre un centinaio gli operai morti alla Marlane di Praia a Mare (Cosenza) causa l'esposizione a sostanze tossiche e cancerogene.

Il processo è iniziato nel 2010 ed ora finalmente sta giungendo a conclusione (in primo grado) con la richiesta della Procura presso il Tribunale di Paola. I PM Paola Maria Camodeca e Linda Gambassi hanno chiesto la condanna, a 6 anni di reclusione, anche per Pietro Marzotto, ex presidente del gruppo, per disastro ambientale. La pena più alta, 10 anni, è stata chiesta per l'ex sindaco di Praia a Mare, Carlo Lomonaco, imputato in qualità di ex responsabile del reparto tintoria, Silvano Storer, ex amministratore delegato del gruppo (5 anni); Jean De Jaegher (5 anni); Lorenzo Bosetti, ex sindaco di Valdagno (Vicenza) e consigliere delegato e vicepresidente della Lanerossi (5 anni); Vincenzo Benincasa (8 anni); Salvatore Cristallino (3 anni); Giuseppe Ferrari (4 anni e sei mesi); Lamberto Priori (7 anni e sei mesi); Ernesto Antonio Favrin (5 anni); e Attilio Rausse (3 anni e sei mesi). Chiesta l'assoluzione per Ivo Comegna per non aver commesso il fatto.

Un'indagine iniziata nel 1999 che ha avuto alti e bassi, tentativi di chiusura e difficoltà a partire in modo deciso.

Oggi, con le richieste di condanna è stato fatto un grande passo avanti. Medicina Democratica, parte civile nel processo, difesa dall'avv. Natalia Branda, con l'intervento quale perito di parte del dott. Edoardo Bai, auspica che venga fatta giustizia pur sapendo che non lo sarà mai abbastanza: i morti non tornano!

Sono migliaia i morti ogni anno per malattie professionali e per infortuni sul lavoro. Il processo di Paola ce lo ricorda, ma non sembra che vi sia un grande ascolto e interesse da parte di chi deve intervenire per fare cessare la strage. Anzi, i tentativi di liberalizzazione e di diminuzione dei diritti sul lavoro, si stanno facendo più frequenti: non accettiamoli: basta morti sul lavoro!

p. Medicina Democratica di Paola: Alberto Cunto

p. Medicina Democratica nazionale: Fulvio Aurora

Milano, 24.09.2014